



Ministero della Salute

Le politiche nazionali sulla promozione della salute

Daniela Galeone

1° meeting regionale SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Milano, 14 maggio 2014



**guadagnare
salute**

rendere facili le scelte salutari

La Salute

**È realizzata e vissuta all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana
("Pluridimensionalità" della salute)**



Necessità di rendere favorevoli le condizioni politiche, economiche, sociali ambientali e culturali



«Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non una mera assenza di malattie o infermità» (OMS 1947)

La promozione della salute

**processo che consente
alle persone di esercitare un maggior controllo sulla
propria salute e di migliorarla
(OMS 1986 “La Carta di Ottawa”)**



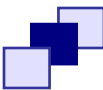
- punta al **BENESSERE** e va al di là degli stili di vita
- richiede un'azione sia a livello sociale che individuale
- **non è semplice assistenza sanitaria MA attività coordinata**

Presupposti delle strategie di promozione della salute

- ❑ **Promuovere la salute non è un compito delegabile solo al settore sanitario o alla responsabilità individuale, ma riguarda la società civile e la politica nel suo complesso**
- ❑ **Le Istituzioni pubbliche, sanitarie e non, hanno il mandato e la responsabilità di agire in direzione della salute collettiva**
- ❑ **Intersettorialità è la **parola chiave** per sviluppare condivisione e “comune comprensione” tra settori diversi, sia dei «determinanti della salute» sia dei principi basilari della**
«Salute in tutte le politiche»

La salute in tutte le politiche (HiAP)

- **E' una strategia orizzontale, che mira a promuovere la salute e il benessere**
- **Utilizza un approccio basato sulla necessità di valutare l' "health impact" quando si pianificano e si implementano politiche in settori diversi da quello sanitario o si decide tra opzioni diverse**
- **Obiettivo finale è concertare politiche «evidence based» con impatto positivo sulla salute, rispetto alle politiche esistenti o alle alternative proposte**



Salute in Tutte le Politiche



Le malattie croniche: un allarme mondiale



- 57 milioni di decessi nel 2008
- Il 63% (36 milioni) dovuto a malattie non trasmissibili
- Il 25% circa premature (sotto 60 anni)

- malattie cardiovascolari (48%)
- tumori (21%)
- malattie respiratorie croniche (12%)
- diabete (3,5%)

Secondo l'OMS il numero totale di decessi annuali per NCD potrebbe aumentare a 55 milioni entro il 2030

Fonte: Global status report on noncommunicable diseases 2010
- World Health Organization (Reprinted 2011)

L'allarme mondiale: le cause

Interazione tra i «determinanti di salute» che influenzano lo stato di salute e ne causano le differenze (o disuguaglianze)



Adattato da: Dahlgren e Whitehead (1991).

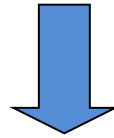
Il Settore Salute

Svolge una funzione *di Leader, Partner, Supporter, Advocate:*

- assicurare una comprensione olistica della salute
- definire chiaramente le priorità
- far comprendere le conseguenze di un mancato intervento e le loro implicazioni politiche
- garantire chiarezza e coerenza nella informazione e comunicazione sulla salute

La strategia italiana

- approccio innovativo alla “salute”, non più responsabilità solo del sistema sanitario, ma obiettivo prioritario per tutti i settori del Paese.
- **approccio “multistakeholder”** con coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e della società civile



per facilitare scelte e comportamenti adeguati attraverso:

- interventi normativi e/o regolatori
 - modifiche ambientali
- l'educazione, l'informazione, la comunicazione quali strumenti di empowerment

Piano Sanitario Nazionale

Piano Nazionale della Prevenzione



Programma



guadagnare salute

rendere facili le scelte salutari

Alimentazione

Attività fisica

Alcol

Fumo



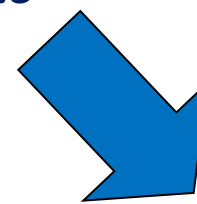
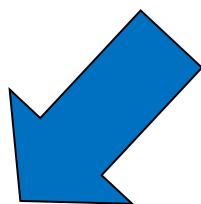
guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

Strategia globale di promozione della salute attraverso integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli

lavorare insieme

*(con alleanze, intese, accordi, progettualità integrate)
per favorire un doppio effetto*



**Empowerment del cittadino per
favorire responsabilità e
consapevolezza**

**CREARE
CONSAPEVOLEZZA**

**Responsabilità degli stakeholder e
delle istituzioni
per favorire e sostenere
l'adozione di comportamenti
corretti**

**CREARE
CONTESTI**

Health in All Policies

«Guadagnare salute»

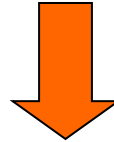
La Piattaforma, i Protocolli d'intesa

- ❑ Sviluppo dell'approccio intersettoriale ai determinanti di salute attraverso partnership e collaborazioni
- ❑ Attivazione e consolidamento delle sorveglianze nazionali
- ❑ Sviluppo dell'«**Empowerment**» dei cittadini (educazione, informazione e comunicazione)
- ❑ Sperimentazione di modelli di intervento
- ❑ Promozione di interventi normativi e/o regolatori

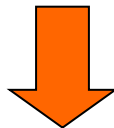
L'alleanza con la scuola



**Affermare e consolidare la costituzione di gruppi di lavoro
Scuola - Salute**



**Sviluppare un modello di collaborazione interistituzionale tra
soggetti con competenze e responsabilità diverse per interventi di
promozione della salute nelle scuole**



**Sviluppare nei bambini e nei ragazzi competenze per una crescita
libera, autonomia di giudizio, opportunità di sperimentare e
mantenere comportamenti salutari**

Le sorveglianze

- Pianificazione
- Monitoraggio e valutazione
- Advocacy
- Empowerment



Health Behaviours in School aged Children



Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

Adulti 19-69 anni



Salute e Qualità della Vita nella Terza età



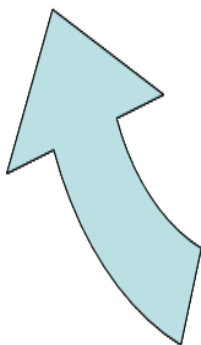
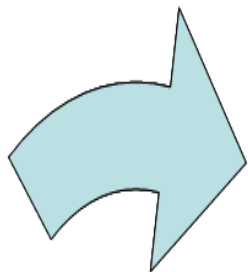
PASSI D'ARGENTO over 65

L'«empowerment»

EDUCAZIONE

INFORMAZIONE

COMUNICAZIONE



- **Collegate con le Sorveglianze**
- **Finalizzate ad informare (conoscenze) ma anche a modificare comportamenti (motivare al cambiamento)**
- **Usano modalità e strumenti diversi per interlocutori differenziati**

*Sperimentazione di modelli d'intervento:
i progetti del CCM*

512 progetti



46 realizzati nell'area GS



**19 su promozione della salute di bambini /adolescenti
attraverso attività finalizzate alla corretta alimentazione
e/o alla promozione dell'attività fisica**



**16 di questi sono stati realizzati grazie alla stretta
collaborazione Salute - Scuola**

Il PNP e la programmazione nei PRP

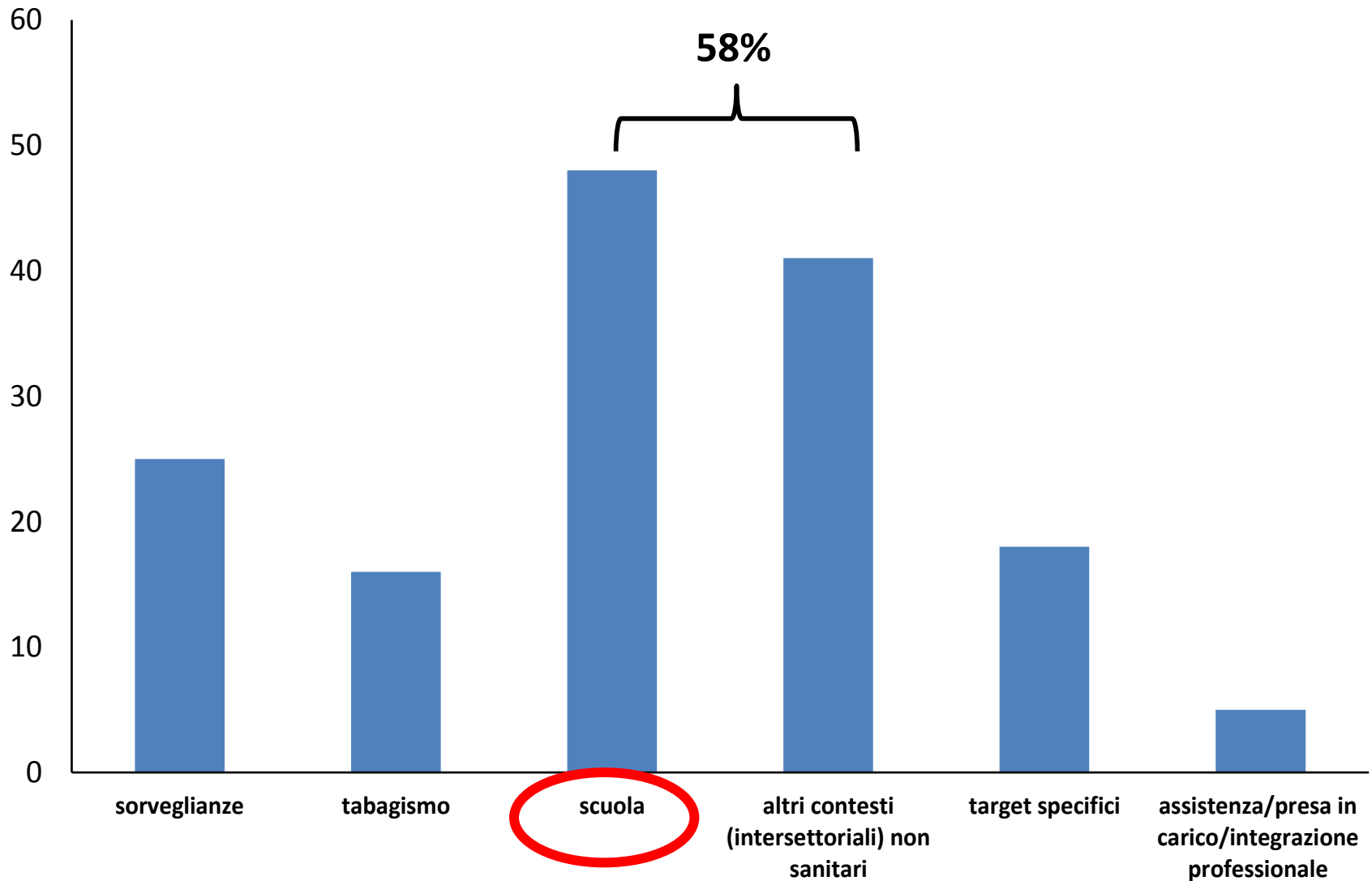


Tutte le Regioni hanno inserito Guadagnare Salute nei propri piani regionali



154 programmi e progetti verso i quattro fattori di rischio con approccio trasversale e multistakeholder

Programmazione nei PRP: «Guadagnare salute»



Il nuovo PNP 2014-2020

Vision, Principi e Priorità

- ❑ Afferma il ruolo cruciale della **promozione della salute** e della **prevenzione** come fattori di sviluppo della società
- ❑ Recepisce gli obiettivi sottoscritti a livello internazionale
- ❑ Mira a ridurre il carico di malattia, garantire equità e contrasto alle diseguaglianze e rafforzare l'attenzione ai gruppi fragili
- ❑ Definisce un numero limitato di (macro) obiettivi comuni prioritari misurabili e i relativi indicatori
- ❑ Promuove una sistematica attenzione alla intersectorialità e alla trasversalità degli interventi
- ❑ Investe sul benessere dei giovani in un approccio dal forte contenuto formativo e di empowerment
- ❑ Considerare l'individuo e le popolazioni in rapporto al proprio ambiente

Il nuovo PNP 2014-2020

Approccio life-course

«Poiché i comportamenti non salutari si instaurano spesso già durante l'infanzia e l'adolescenza, **è importante il forte coinvolgimento della scuola, che va considerata come luogo privilegiato per la promozione della salute nella popolazione giovanile**, in cui i temi relativi ai fattori di rischio comportamentali devono essere trattati secondo un approccio trasversale in grado di favorire lo sviluppo di competenze oltre che di conoscenze, integrato nei percorsi formativi esistenti, e quindi basato sui principi del coinvolgimento e dell'empowerment che facilitano le scelte di salute e traducendosi in benefici effettivi sulla dal forte contenuto formativo e di empowerment

Macro obiettivo 1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT

Fattori di rischio/determinanti:

Fumo, Consumo dannoso di alcol, Alimentazione non corretta, Sedentarietà

Strategie (per setting): Ambiente scolastico:

Sviluppo di programmi di promozione della salute integrati per i quattro fattori di rischio e condivisi tra servizi sanitari e istituzioni educative

Obiettivi centrali:

Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta

Prospettive

“Manutenzione” delle alleanze già attivate

Attivazione nuove intese, sia con Amministrazioni centrali e locali, sia con enti del mondo produttivo e della società civile

Sviluppo della “comunicazione” quale elemento strutturale delle strategie e strumento di informazione e promozione della salute (motivare al cambiamento)

Prospettive

Favorire il coordinamento e il sistema di sinergie a livello centrale e locale

Rafforzare il ruolo delle Regioni e la partecipazione delle comunità locali

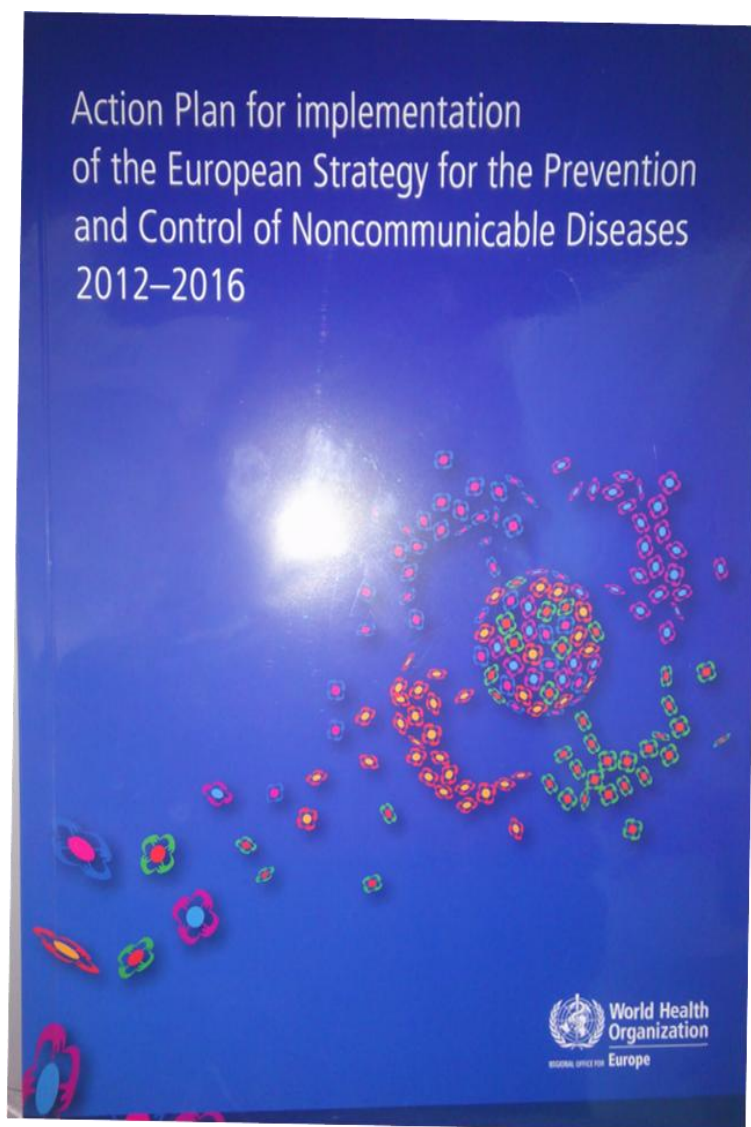
Monitorare le azioni programmate ed attivate

Sviluppare e garantire la valutazione del processo e dei risultati

Stiamo percorrendo una strada nuova...

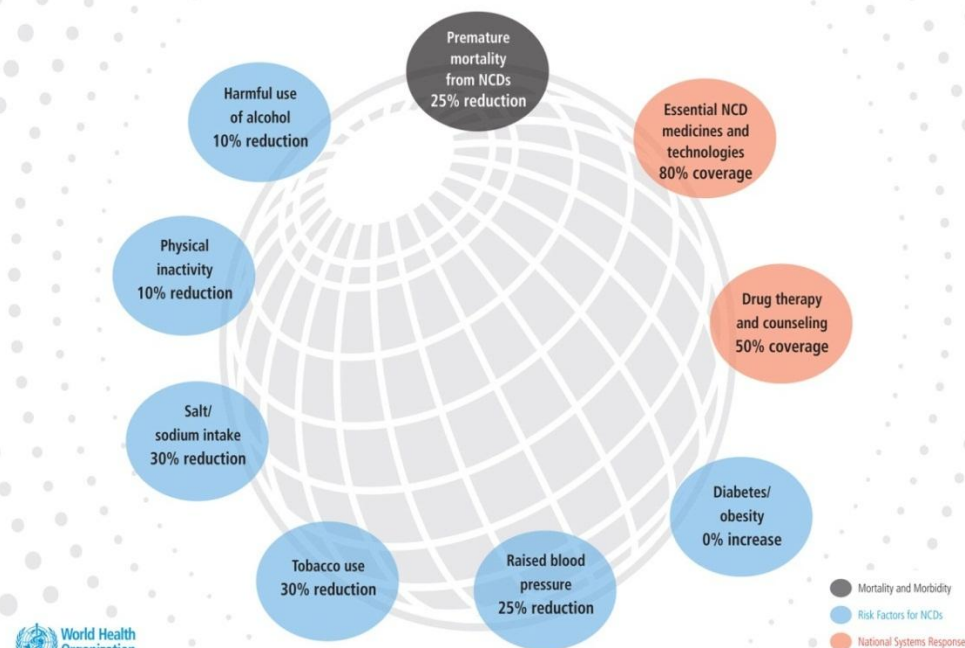


... un percorso condiviso con l'OMS

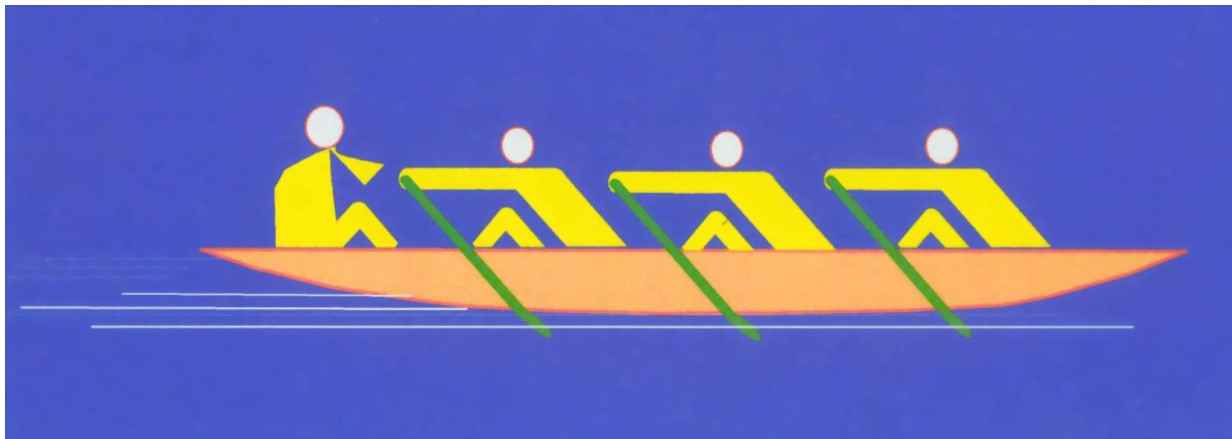
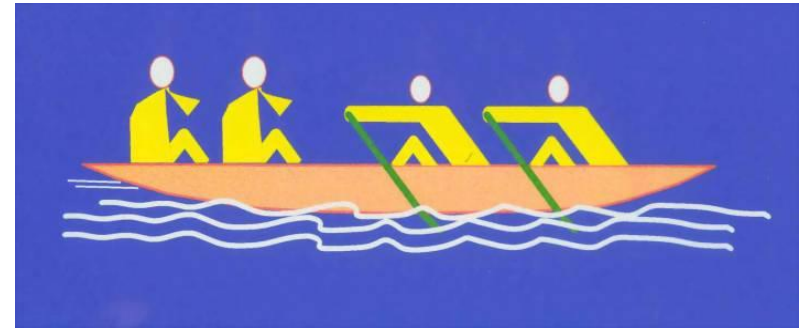
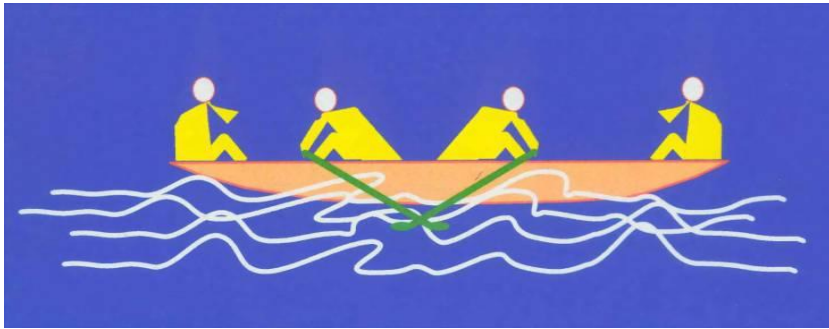
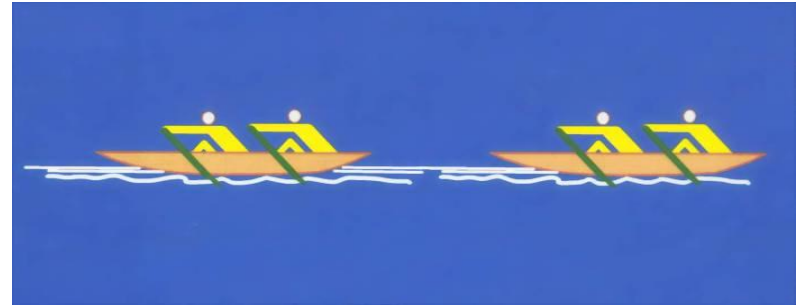
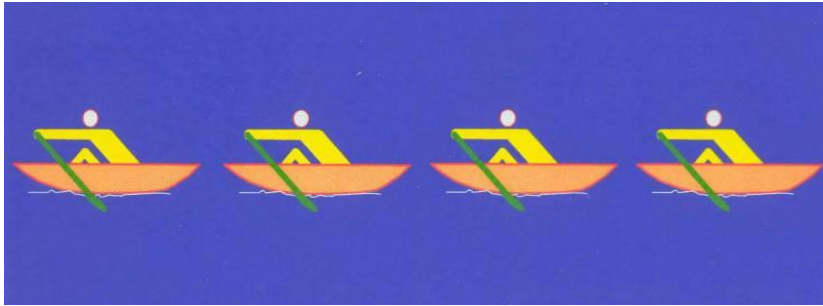


WHO Global Action plan for the prevention and control of NCDs 2013-2020

Set of 9 voluntary global NCD targets for 2025



Un'immagine vale più di 1000 parole....





**GRAZIE
E BUON LAVORO A TUTTI!
d.galeone@sanita.it**

**Noncommunicable diseases (NCDs)
and
promoting health throughout the life-course**